AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CAPITALE UMANO E SVILUPPO DELLE ARRE INTERNE: ALL'AQUILA COMITATO UNICREDIT ABRUZZO

23 Novembre 2026



L'AQUILA – Investire nelle persone, rafforzare il dialogo tra imprese e sistema della formazione, a partire dalle università, e creare nuove opportunità per i giovani, un processo che può contribuire a colmare la carenza di figure professionali pronte a rispondere ai fabbisogni, sempre più stringenti, del mondo produttivo.

È la ricetta per sostenere lo sviluppo delle aree interne e la competitività e l'attrattività del territorio individuata nel corso del Comitato Territoriale UniCredit Abruzzo che si è svolto questa mattina nella Sala Lignea del Palazzetto dei Nobili dell'Aquila.

L'incontro, dedicato al tema "Sviluppo delle aree interne e capitale umano: le sfide che fanno crescere il territorio", ha riunito rappresentanti delle istituzioni e del mondo imprenditoriale, accademico e associativo per approfondire le prospettive di crescita dell'Abruzzo e individuare possibili risposte alle trasformazioni economiche, sociali e tecnologiche in atto.

Al centro del confronto, il ruolo del capitale umano quale leva strategica per contrastare lo spopolamento delle aree interne, favorire l'occupazione qualificata e rendere il territorio più attrattivo per giovani e professionisti. Particolare attenzione è stata dedicata alle competenze maggiormente richieste dalle imprese, alla formazione continua e alla necessità di consolidare il rapporto tra sistema produttivo, università e istituzioni.

Le varie testimonianze, in particolare di manager ed imprenditori, hanno avuto l'effetto di un grido di allarme legato alla carenza di competenze giovani già formanti professionalmente, riferita come una vera a propria emergenza.

Per l'occasione, è stato annunciato che UniCredit sosterrà nell'arco del prossimo anno in Abruzzo un piano di iniziative legate a percorsi rivolti ai giovani per formare nuove professionalità nella progettazione culturale e nell'audiovisivo: ad attuare questa linea per rispondere alla carenza di figure professionali all'altezza dei fabbisogni delle imprese e per sostenere lo sviluppo delle aree interne anche contrastando lo spopolamento è la Fondazione ANICA Academy ETS con il progetto 'Immaginare la Città".

Ad aprire i lavori sono stati Pierluigi Biondi, sindaco dell'Aquila, ed Enrico Batini, responsabile Corporate del Centro Italia di UniCredit, che hanno sottolineato l'importanza di costruire collaborazioni stabili tra gli attori locali, valorizzando le eccellenze e le risorse presenti sul territorio.

"L'importanza dell'accordo di istituti di credito come UniCredit nello sviluppo dei territori è fondamentale – ha commentato Biondi -. Questa è una terra che sta cercando di ritrovare l'opportunità di una nuova prospettiva di crescita. Lo stiamo facendo a livello locale con tante iniziative. Capitale Italiana della Cultura è una di queste, ma penso anche alla grande partita del Fondo Nazionale Complementare per le aree sisma, che ha consentito di generare per diverse decine di milioni di euro. Comunque, la capacità d'impresa, la voglia, le ambizioni, le aspettative devono essere necessariamente sostenute dalle banche che sul territorio sono in grado di affiancare queste sfide, queste ambizioni e questa volontà. Quindi è fondamentale questo rinnovato modo di confrontarsi con le comunità attraverso il confronto diretto".

Batini ha sottolineato: "UniCredit vuole accompagnare questo percorso come banca del territorio, attraverso sostegno finanziario, consulenza e iniziative di confronto. Il nostro obiettivo è contribuire a una crescita duratura, che rafforzi la competitività delle imprese e consente alle persone di costruire qui il proprio futuro. Con il sostegno all'ANICA Academy sperimentiamo un modello che unisce formazione e lavoro, valorizza il territorio e dimostra come cultura, creatività e competenze possono generare nuove opportunità professionali e imprenditoriali. La rinascita di questi territori passa dalla capacità di creare occasioni che consentano ai giovani di restare, costruire qui il proprio percorso professionale e contribuire allo sviluppo delle comunità. Allo stesso tempo, dobbiamo rendere queste aree più attrattive per nuovi talenti, competenze e investimenti".

Il convegno ha visto gli interventi di Luciano Fratocchi, professore Ordinario di Ingegneria Economico Gestionale presso l'Università degli Studi dell'Aquila, il quale ha approfondito il tema dello sviluppo delle aree interne attraverso l'esperienza del progetto Gran Sasso-Valle Subequana, esempio di progettualità fondata sulla collaborazione, l'innovazione e il valore del territorio. Fratocchi ha illustrato l'esperienza legata allo sportello alle imprese istituito 26 anni fa dall'ateneo aquilano, finalizzato a fornire personale formato adeguatamente, al mondo produttivo sulla base dei fabbisogni espressi.

La tavola rotonda "Investire nelle persone per rafforzare il sistema territoriale", moderata da Roberto Di Vincenzo, consigliere dell'Advisory Board Centro UniCredit, ha visto anche la partecipazione di Antonella Ballone, presidente della Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia, Roberto Lombardi, cfo di Proger, Antonio Del Corvo di Covalpa Abruzzo, Enrico Ricci, presidente di associazioni nazionale costruttori (Ance) Abruzzo.

"C'è bisogno di persone che lavorino. Nel nostro settore si fa molto fatica a reperire il lavoro. Da anni assistiamo all'abbandono di giovani, conseguenza anche del fatto che per decenni ai nostri figli abbiamo detto 'se non studi ti mando a lavorare'. Tutti i cantieri sono sotto utilizzati e la situazione è grave. Abbiamo occasioni di lavoro ma non possiamo portare avanti le commesse per carenza di personale qualificato", ha spiegato Ricci.

Al dibattito ha partecipato anche Francesca Medolago Albani, segretaria generale della Fondazione ANICA Academy ETS: "Investire sulla formazione, nell'audiovisivo e nel digitale è una leva fondamentale per attivare energie sul territorio abruzzese mettendo in comunicazione la creazione di competenze tecniche e la capacità di lavorare in team e di generare valore da una visione integrata ed estesa – ha spiegato Medolago Albani -. Significa creare un modo di raccontare con contenuti nuovi la tradizione attraverso l'innovazione, illuminando le possibilità di far crescere il proprio contesto d'origine. La partnership con UniCredit è importante per mettere in relazione la formazione di Anica Academy con il tessuto economico ed e le eccellenze abruzzesi".

Per Marianna Plafoni, responsabile regionale Centro di Unicredit: "L'Abruzzo esprime competenze, capacità imprenditoriali ed eccellenze che rappresentano una risorsa importante per lo sviluppo delle aree interne. Il confronto di oggi conferma quanto sia necessario rafforzare la collaborazione tra imprese, istituzioni e mondo della formazione, avvicinando le competenze alle esigenze del sistema produttivo e creando opportunità capaci di attrarre e trattenere giovani e professionisti".

© 2020 Abruzzo Web Emasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli